CONOSCENZA DEL TERRITORIO

ELEMENTI CONOSCITIVI DI SINTESI

Indice

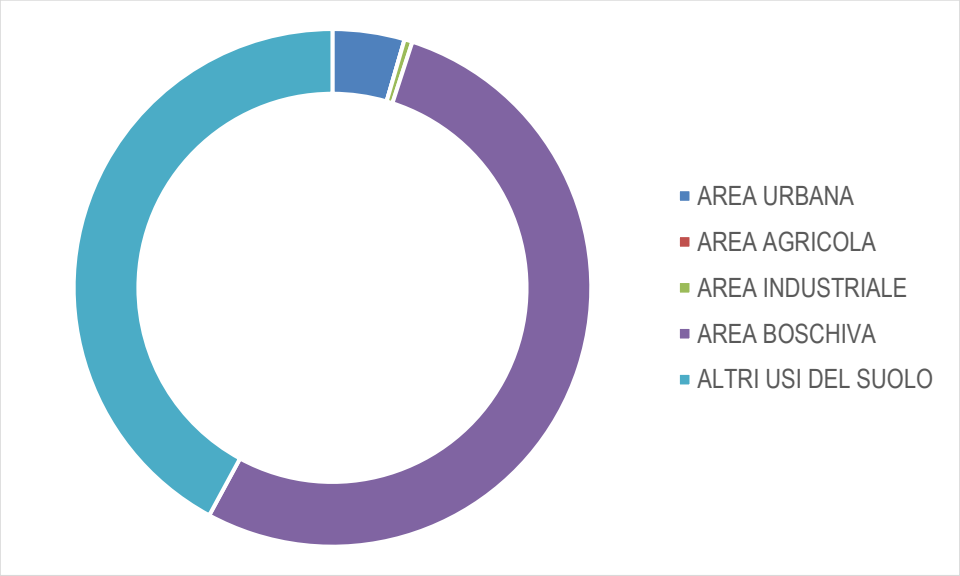
1.	SCHEDA DATI GENERALI: LETTURA SINTETICA DEL TERRITORIO	2
2.	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	4
3.	SISTEMA INSEDIATIVO	5
4.	INFRASTRUTTURE PER IL TRASPORTO	12
5.	DATI DEMOGRAFICI	13
6.	CLIMA E PRECIPITAZIONI	16
7.	ASSETTO GEOMORFOLOGICO E IDROGEOLOGICO	17
8.	CLASSIFICAZIONE SISMICA	20
9.	USO DEL SUOLO E VEGETAZIONE	20
10.	VINCOLO ENAC	22
11.	RETI INFRASTRUTTURALI (SERVIZI ESSENZIALI)	23

1. SCHEDA DATI GENERALI: LETTURA SINTETICA DEL TERRITORIO

LOCALIZZAZIONE	
COMUNE	Vallo Torinese
UBICAZIONE	Città Metropolitana di Torino
COMUNI CONFINANTI	Cafasse, Fiano, Germagnano, Varisella, Viù
LATITUDINE	45°13'28"20 N
LONGITUDINE	07°29'50"64 E
SEDE MUNICIPIO	
INDIRIZZO	Via Fiano, n.19
CAP	10070
NUMERO DI TELEFONO	011.9249202
NUMERO FAX	011.9249088
E-MAIL	comune@comune.vallotorinese.to.it
SITO INTERNET	http://www.comune.vallotorinese.to.it
CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE	
SUPERFICIE (kmq)	6,24 Kmq (624 ettari)
QUOTA MINIMA (m s.l.m.)	397 m s.l.m.
QUOTA MEDIA CAPOLUOGO (m s.l.m.)	500 m s.l.m.
QUOTA MASSIMA (m s.l.m.)	1.510 m s.l.m. (Monte Druina)
INFORMAZIONI TERRITORIALI	
BORGATE E LOCALITA'	Borgate Spagna, Gaiera Località: Gattinara e Grangia
VIABILITA'	SP182
IDROGRAFIA	Rio Tronta, Rio Rumello
RILIEVI	Monte Druina 1516 s.l.m. Monte Turu 1355 m s.l.m.
USO DEL SUOLO	
AREA URBANA	4,5%
AREA AGRICOLA	0,0%
AREA INDUSTRIALE	0,5%
AREA BOSCHIVA	52,9%
ALTRI USI DEL SUOLO	42,1%
POPOLAZIONE	
POPOLAZIONE TOTALE RESIDENTE	775 (al 1°/1/2019)
DENSITA' POPOLAZIONE	124 ab/kmq (al 1°/1/2019)

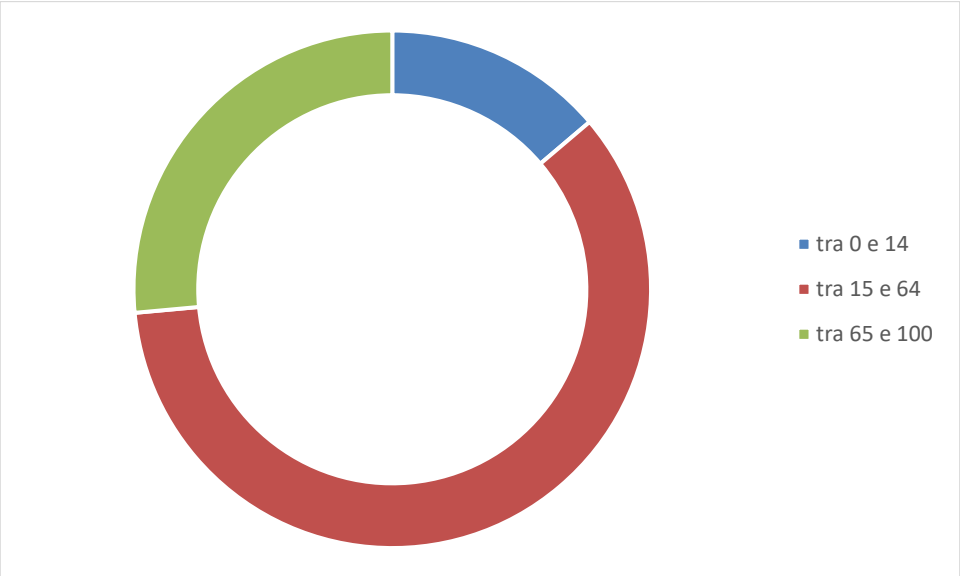
POPOLAZIONE < 15 ANNI	107 (al 1°/1/2019)
POPOLAZIONE > 65 ANNI	205 (al 1°/1/2019)
FESTA PATRONALE	San Secondo - 26 agosto

Usi del suolo caratterizzanti il territorio comunale di Vallo Torinese



Rappresentazione usi del suolo per il territorio comunale di Vallo Torinese - Dati Istat, 2019 su elaborazione TUTTITALIA
Fonte: «https://www.tuttitalia.it»

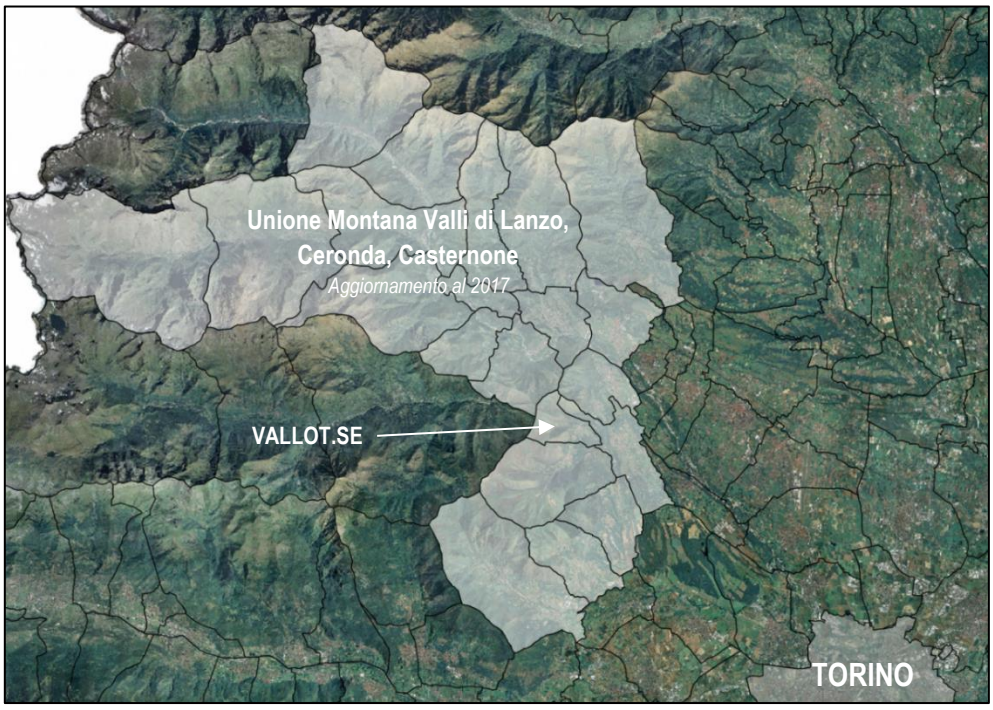
Popolazione residente al 2019, classificata per fasce d'età



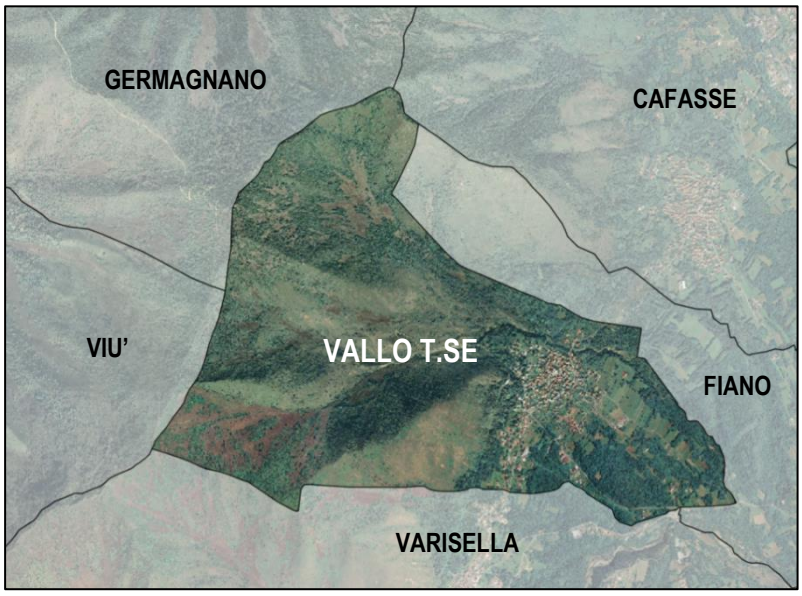
Rappresentazione popolazione per fasce d'età del Comune di Vallo Torinese - Dati Istat, 2019 su elaborazione TUTTITALIA
Fonte: «https://www.tuttitalia.it»

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il territorio comunale di Vallo Torinese, nell'Unione Montana "Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone", dista circa 30 km dal capoluogo piemontese e si estende su una superficie complessiva di circa 624 ettari. Oltre al nucleo abitato centrale, sono presenti alcune Borgate e Località: Spagna, Gaiera, Gattinara e Grangia.



Il Comune conta 775 abitanti (dati Istat aggiornati al 1/01/2019). Il territorio è compreso tra i 397 e i 1.510 m s.l.m. con una media di 500 m s.l.m. in corrispondenza del Capoluogo. Il Comune di Vallo Torinese confina a nord-ovest con Germagnano, a nord-est con Cafasse, a est con Fiano, a sud con Varisella e a ovest con Viù.





Il Comune di Vallo T.se dista 10 Km da Lanzo, 14 Km da Ciriè, 17 Km da Caselle (Aeroporto), 25 Km da Torino.

3. SISTEMA INSEDIATIVO

L'abitato comunale di Vallo Torinese è inserito nel bacino idrografico del Torrente Ceronda, tributario di destra del Torrente Stura di Lanzo.

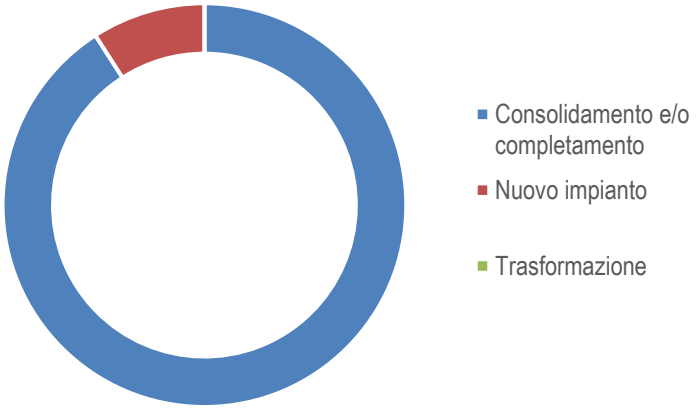
► AMBITI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI

SISTEMA INSEDIATIVO
Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2), schede comunali, 2015

Aree urbanizzate da PRGC

- Consolidamento e/o completamento 25,0 ha
- Nuovo impianto 2,5 ha
- Trasformazione 0,0 ha

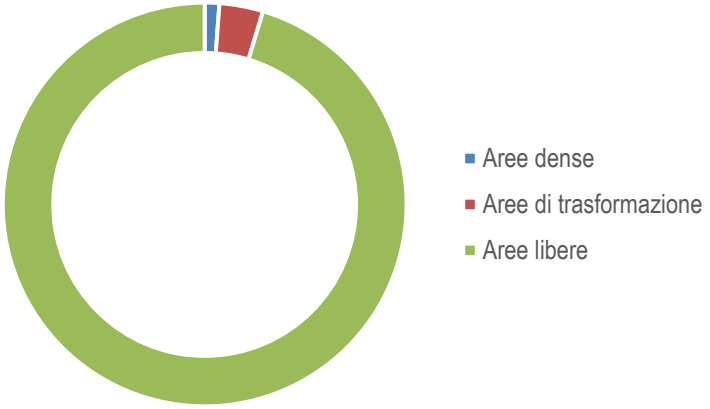
Tot. aree urbanizzate: 27,5 ha



Modello di densità urbana

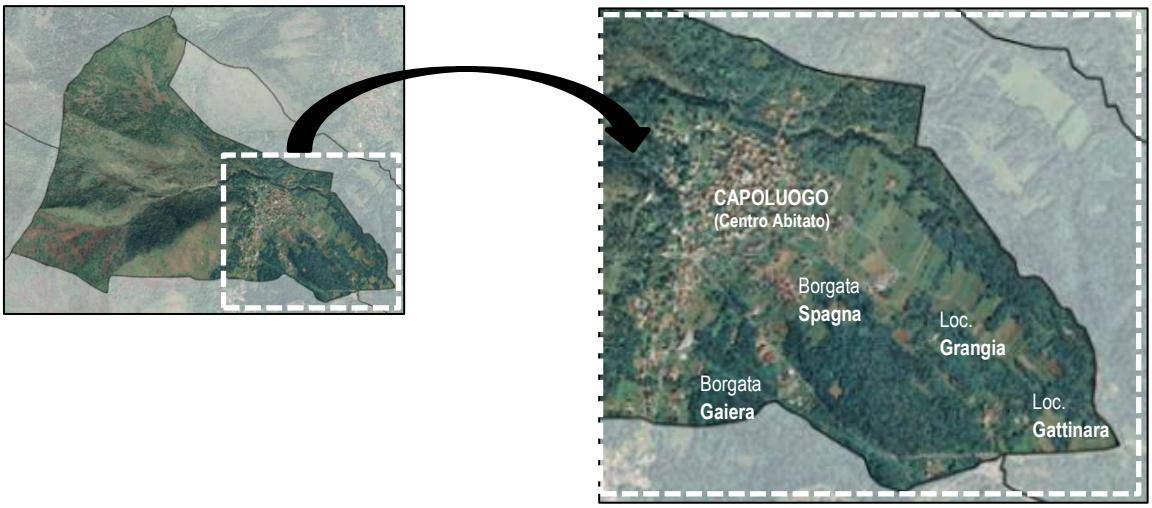
- Aree dense 7,1 ha
- Aree di trasformazione 21,3 ha
- Aree libere 579,6 ha

Tot. superficie comunale: 607,9 ha



Dal punto di vista del sistema insediativo, il territorio è caratterizzato da:

- Un nucleo insediativo principale (il Capoluogo), che si sviluppa lungo le direttrici di Via Roma e Via Varisella, e dove si trovano i vari servizi ai cittadini. Nella parte bassa, il Capoluogo è attraversato dal tracciato della SP182.
- Due borgate di modeste dimensioni: Borgata Spagna e Borgata Gaiera.
- Due località: Località Gattinara e Località Grangia.



Si evidenzia l'importanza di compilare e di mantenere aggiornata la **RUBRICA** rispetto alla popolazione residente nelle Borgate e nelle Località, in modo tale da avere sempre disponibili per ciascuna famiglia/attività i contatti da utilizzare, in caso di emergenza, per comunicazioni/evacuazioni.

BORGATA SPAGNA



BORGATA GAIERA





LOCALITA' GRANGIA



LOCALITA' GATTINARA

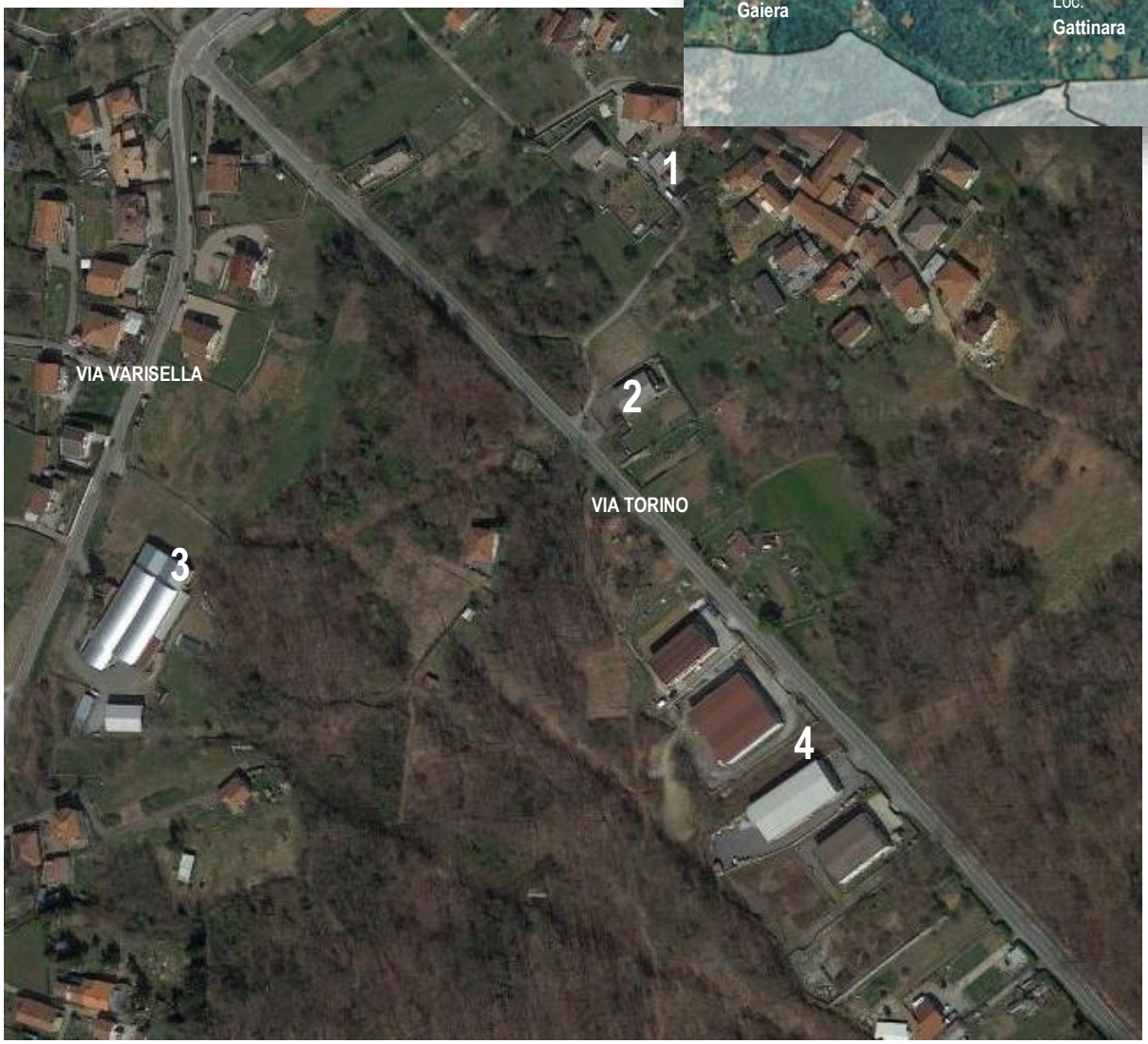


► ATTIVITÀ PRODUTTIVE/ARTIGIANALI

Alcune zone a destinazione prevalentemente artigianale si trovano lungo la via Torino e la via Varisella, e sono caratterizzate dalla presenza di capannoni.

Si evidenzia l'importanza di compilare e di mantenere aggiornata la **RUBRICA** rispetto alle attività presenti nelle Borgate e nelle Località, in modo tale da avere disponibili, in caso di emergenza, i contatti per comunicazioni/avvisi di evacuazione.





Attività produttive/artigianali
(aggiornamento 2022)

1. Spagnotto Gilberto - autoriparazioni
2. Tadini - autoriparazioni
3. L.p.v. s.a.s. - produzione e lavorazione lamiere
4. Bertino Mauro - prodotti da forno







Al momento della redazione del presente documento, sul territorio comunale non vi sono industrie a rischio di incidente rilevante (ex "Direttiva Seveso III" - Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n°105).

► STRUTTURE SCOLASTICHE

Sono presenti le seguenti strutture scolastiche (nel Capoluogo), afferenti all'Istituto Comprensivo di Fiano:

- Scuola dell'infanzia "Don Michelotti" (via Varisella 32)
- Scuola secondaria di primo grado "Eugenio Airaldi" (via della Torre 4)

► EDIFICI RELIGIOSI

La **CHIESA PARROCCHIALE**, intitolata a **San Secondo** (costruita nella seconda metà 1600) si trova nella piazza principale del Capoluogo, in Piazza San Secondo.





L'edificio sorge isolato rispetto alle altre costruzioni con facciata principale rivolta ad est. La chiesa ha pianta rettangolare a tre navate, di cui quella centrale a doppia altezza; le navate laterali ospitano quattro cappelle, due per lato. Completa l'impianto abside poligonale. La navata centrale è sormontata da volta a botte ribassata, le cappelle laterali da volte a botte, il presbiterio da volta a botte con unghie e l'abside da semi-cupola. La navata centrale è suddivisa in tre campate, ed è separata dalle cappelle laterali con arcate, impostate su colonne. All'interno della chiesa è ospitata la collezione di ceramiche artistiche del faentino don Giulio Liverani. La facciata principale è caratterizzata da parasta a tutta altezza e cornici in muratura a vista, alternate ai fondi intonacati e tinteggiati di



colore giallo-crema. I prospetti laterali sono intonacati e tinteggiati della stessa tonalità della facciata principale, con parasta in muratura a vista in corrispondenza delle estremità delle cappelle laterali. Il campanile, con cella campanaria sormontata da guglia piramidale, è inglobato della struttura e occupa la parte centrale del fianco sinistro della chiesa. L'edificio si presenta sia internamente che esternamente in un ottimo stato conservativo. La chiesa è officiata regolarmente.

La **CAPPELLA DI SAN ROCCO** (costruita all'inizio del 1700), lungo la via San Rocco.





Il **CENTRO PARROCCHIALE "MARIA ORSOLA BUSSONE",** in via Cardinal Pellegrino n.8
Dedicato a Maria Orsola Bussone (una ragazza nata a Vallo e morta nel 1970 a soli 16 anni, per la quale è in corso il processo di beatificazione), il Centro venne inaugurato il 2 giugno 1973.



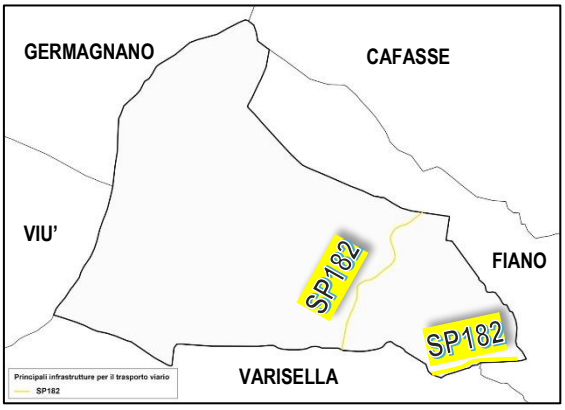


4. INFRASTRUTTURE PER IL TRASPORTO

Rispetto alle ordinarie esigenze di fruizione locale e per la circolazione infra-comunale e di transito, il territorio comunale presenta una rete infrastrutturale per lo più adeguata. Si riscontra un'unica strada di rango sovracomunale, la quale attraversa il territorio sia nella parte bassa del Capoluogo, che lungo il confine meridionale con Fiano e Varisella: è la **SP182** (denominata **via Varisella** nel tratto urbano che attraversa il Capoluogo).
La SP182 consente di raggiungere da un lato Monasterolo e poi Cafasse (verso nord-est) giungendo quindi alla SP1-direttissima Valli di Lanzo, dall'altro Varisella (verso sud-ovest) e Fiano (a est).

NOME STRADA/SIGLA	LARGHEZZA MIN	LUNGHEZZA	PONTI
SP 182 Via Varisella	6 m	1,5 km	-





I due tratti di viabilità provinciale della SP182, che quindi attraversano il territorio di Vallo T.se sia nella parte bassa del Capoluogo che lungo il confine con Varisella e Fiano, sono collegati tra loro dalle **vie Torino** e **Fiano**, carreggiate che al pari della SP182 sono anch'esse di dimensioni adeguate anche al transito di mezzi dimensionalmente grandi.

Per quanto riguarda la rete viaria locale, le strade principali, oltre alle già citate **via Fiano** e **via Torino,** sono la **via San Rocco**, la **via Cardinal Pellegrino** e la **via Roma**.
In generale, la viabilità esistente risulta per lo più adeguata rispetto al transito dei mezzi di Protezione Civile e non vi sono particolari rilievi o asperità da superare.
Alcune strade sia del Capoluogo (con particolare riferimento alle frange marginali), che di attraversamento delle Borgate/Località (come ad esempio la via Spagna) presentano però criticità dal punto di vista della sezione della carreggiata e in alcuni tratti i mezzi preposti all'intervento e al soccorso potrebbero avere maggiori difficoltà di attraversamento (sebbene generalmente ciò non possa considerarsi del tutto impeditivo rispetto al passaggio dei medesimi in caso di emergenza).

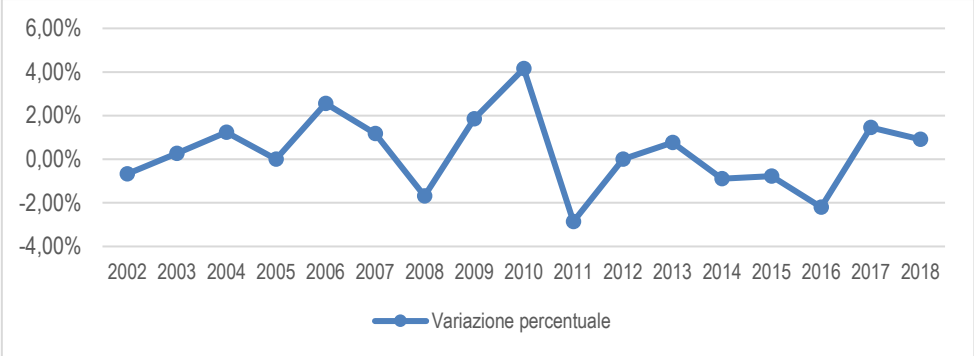
Il territorio comunale non è servito da linee ferroviarie.

5. DATI DEMOGRAFICI

Variazione percentuale della popolazione residente (serie storica 2002-2018)

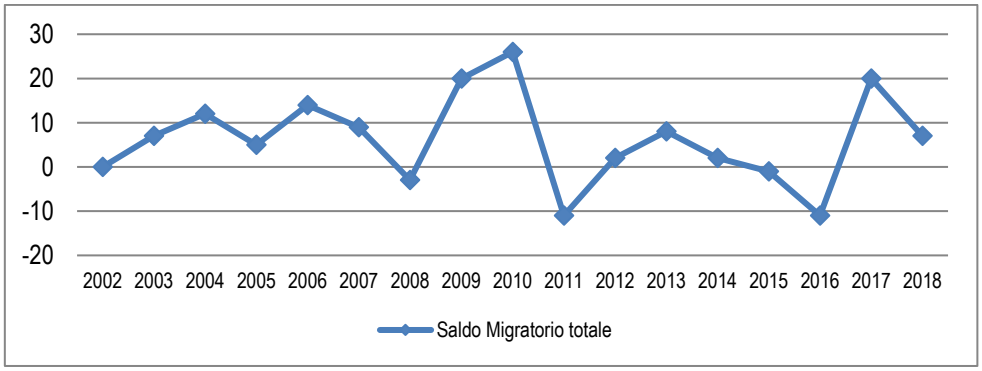
ANNO	POPOLAZIONE RESIDENTE	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
2001	737	-	-
2002	732	-5	-0,68%
2003	734	2	0,27%
2004	743	9	1,23%
2005	743	0	0,00%
2006	762	19	2,56%
2007	771	9	1,18%
2008	758	-13	-1,69%
2009	772	14	1,85%
2010	804	32	4,15%
2011	781	-23	-2,86%
2012	781	0	0,00%
2013	787	6	0,77%
2014	780	-7	-0,89%
2015	774	-6	-0,77%
2016	757	-17	-2,20%
2017	768	11	1,45%
2018	775	7	0,91%

Data di rilevamento: 1° gennaio 2019 - Fonte: «https://www.tuttitalia.it»



Fonte: Rappresentazione variazione percentuale della popolazione del Comune di Vallo Torinese
Dati Istat, 2019 su elaborazione TUTTITALIA «https://www.tuttitalia.it»

Saldo migratorio della popolazione residente (serie storica 2002-2018)

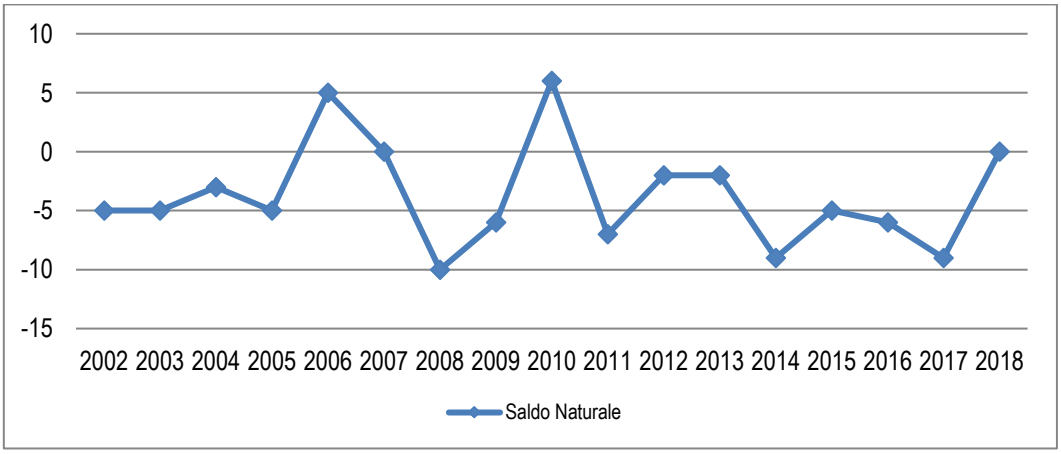


Fonte: Rappresentazione movimento migratorio della popolazione del Comune di Vallo Torinese
Dati Istat, 2019 su elaborazione TUTTITALIA «https://www.tuttitalia.it»

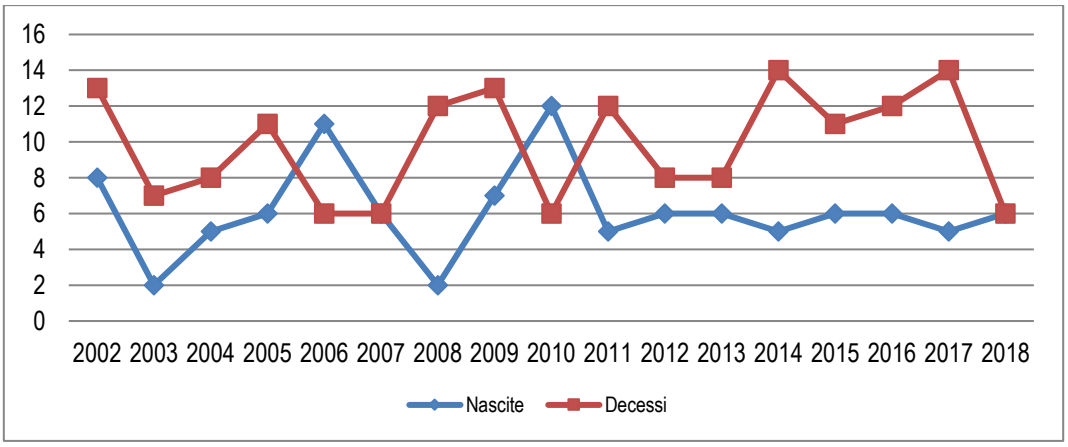
Movimento naturale della popolazione residente (serie storica 2002-2018)

ANNO	NASCITE	VARIAZIONE	DECESSI	VARIAZIONE	SALDO NATURALE
2002	8	-	13	-	-5
2003	2	-6	7	-6	-5
2004	5	3	8	1	-3
2005	6	1	11	3	-5
2006	11	5	6	-5	5
2007	6	-5	6	0	0
2008	2	-4	12	6	-10
2009	7	5	13	1	-6
2010	12	5	6	-7	6
2011	5	-7	12	6	-7
2012	6	1	8	-4	-2
2013	6	0	8	0	-2
2014	5	-1	14	6	-9
2015	6	1	11	-3	-5
2016	6	0	12	1	-6
2017	5	-1	14	2	-9
2018	6	1	6	-8	0

Data di rilevamento: 1 gennaio 2019 - Fonte: «https://www.tuttitalia.it»



Fonte: Rappresentazione movimento naturale della popolazione del Comune di Vallo Torinese
Dati Istat, 2019 su elaborazione TUTTITALIA «https://www.tuttitalia.it»



Fonte: Rappresentazione nascite e decessi della popolazione del Comune di Vallo Torinese
Dati Istat, 2019 su elaborazione TUTTITALIA «https://www.tuttitalia.it»

Distribuzione della popolazione residente (serie storica 2002 – 2018)

ETÀ	Tra 0 e 14	Tra 15 e 64	Tra 65 e 100	Età media
2002	93	478	166	43,8
2003	93	476	163	43,5
2004	89	472	173	44,1
2005	90	472	181	44,8
2006	90	475	178	44,5
2007	97	478	187	44,4
2008	97	482	192	44,8
2009	89	480	189	45,2
2010	95	489	188	45,1
2011	106	505	193	44,8
2012	101	493	187	45,3
2013	102	489	190	45,6
2014	105	489	193	45,7
2015	103	491	186	45,6
2016	102	484	188	46,1
2017	100	468	189	46,4
2018	104	475	189	46,2

Data di rilevamento: 1 gennaio 2019 - Fonte: «https://www.tuttitalia.it»

FASCIA ETÀ	TOTALE 2018	% SUL TOTALE
UNDER 15	104	13%
15-65	475	62%
OVER 65	189	25%

Data di rilevamento: 1 gennaio 2019 - Fonte: «https://www.tuttitalia.it»

Il dato riferito alla suddivisione della popolazione residente per fasce d'età è particolarmente significativo, poiché in caso di emergenza è verosimile che i cittadini di età compresa tra i due estremi segnalati (ovvero tra i 15 e i 65 anni), normalmente in buona salute e adeguatamente preparati sotto il profilo dell'informazione e della conoscenza degli eventi, possano essere di concreto aiuto nella gestione della crisi e/o non necessitino di particolare supporto/aiuto (anche psicologico), come invece è prevedibile possa accade per le persone al di fuori della fascia sopra specificata (ossia gli anziani e i bambini).

PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

Si ritiene importante in questa sede richiamare l'attenzione sulla categoria delle persone non autosufficienti, ossia coloro i quali necessitano di accorgimenti specifici in caso di evacuazione urgente dall'abitazione in cui risiedono, o comunque dal luogo in cui si trovano al momento dell'emergenza.

L'Amministrazione Comunale deve compilare e mantenere aggiornato un apposito elenco (**elenco delle persone disabili**), utile anche al fine di poter predisporre gli interventi atti a garantirne l'incolumità. Detto elenco non è ricompreso nella RUBRICA allegata al presente Piano, in quanto è bene venga gestito separatamente da un'unica fonte (generalmente collegata a software specifico), affinché sia sempre aggiornato e mantenga la necessaria privacy dei dati sensibili in esso contenuti.

In caso di emergenza, l'elenco deve essere consegnato alle strutture operative di soccorso urgente tecnico e sanitario.

6. CLIMA E PRECIPITAZIONI

Di seguito è riportata la zona climatica per il territorio di Vallo, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009.

Zona climatica	Gradi giorno
F	3.187

La classificazione climatica dei Comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento e il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia. Per quanto riguarda il territorio in analisi, si rileva che esso ricade in zona climatica "F".

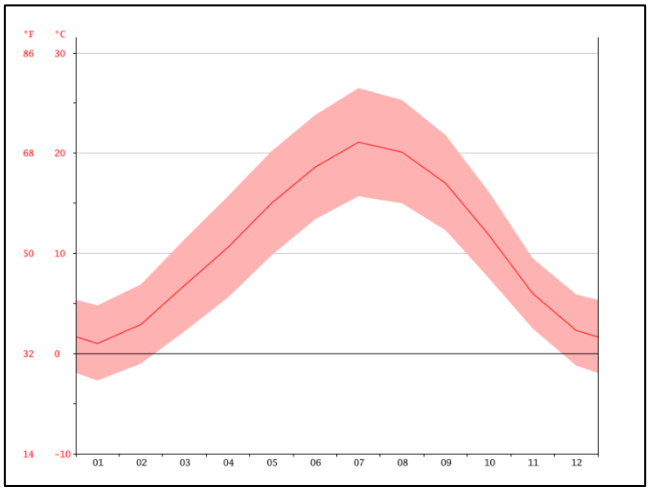
Tabella climatica

	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
Temperatura media (°C)	1	2.9	6.8	10.6	15	18.6	21.1	20.1	17	11.8	6	2.3
Temperatura minima (°C)	- 2.7	- 1	2.6	5.6	9.8	13.4	15.7	15	12.3	7.5	2.5	-1.2
Temperatura massima (°C)	4.8	6.9	11.4	15.7	20.2	23.8	26.5	25.3	21.8	16.1	9.5	5.9
Temperatura media (°F)	33.8	37.2	44.2	51.1	59.0	65.5	70.0	68.2	62.6	53.2	42.8	36.1
Temperatura minima (°F)	27.1	30.2	36.0	42.1	49.6	56.1	60.3	59.0	54.1	45.5	36.5	29.8
Temperatura massima (°F)	40.6	44.4	52.5	60.3	68.4	74.8	79.7	77.5	71.2	61.0	49.1	42.6
Precipitazioni (mm)	38	50	65	87	104	94	59	76	71	79	71	45

Fonte: «https://it.climate-data.org»

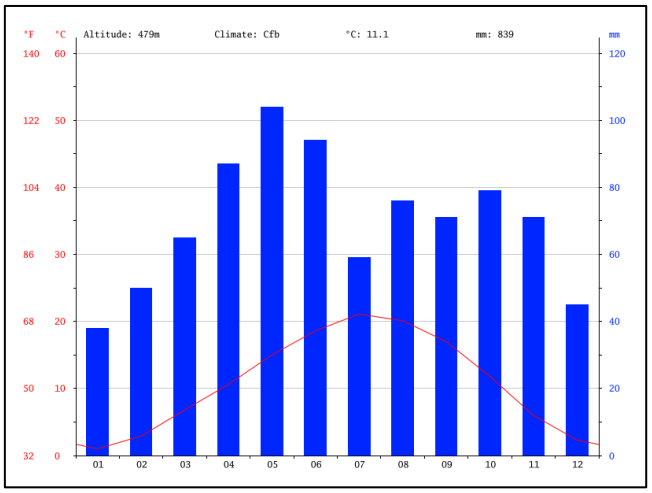
La temperatura media più elevata dell'anno si rileva nel mese di luglio, ed è pari a 21.1°C. Mentre la temperatura media più bassa di tutto l'anno, si registra nel mese di gennaio, pari a 1°C. Le temperature medie variano quindi di 20.1 °C durante l'arco dell'anno.
Quando vengono comparati il mese più secco e quello più piovoso, il primo ha una differenza di precipitazioni di 66 mm rispetto al secondo. Gennaio è il mese più secco con 38 mm. Maggio è il mese con maggiore piovosità, avendo una media di 104 mm.

Grafico della temperatura



Fonte: «https://it.climate-data.org»

Grafico clima



Fonte: «https://it.climate-data.org»

7. ASSETTO GEOMORFOLOGICO E IDROGEOLOGICO

Testi liberamente tratti dal previgente Piano di Protezione Civile, approvato con DCC n.30 del 22/05/2007

LINEAMENTI GEOMORFOLOGICI

Il paesaggio è prevalentemente montano e i versanti presentano pendenze del 40-50%.

La quota media dell'abitato è di circa 500 m s.l.m., con le propaggini più elevate dell'area montana del territorio comunale che si spingono sino a quote attorno ai 1.300-1.500 metri s.l.m.

I rilievi principali sono:

- il Monte Druina, a quota 1.516 m s.l.m.
- il Monte Turu, a quota 1355 m s.l.m.

Tra le due cime, si trova il "Passo della Croce".

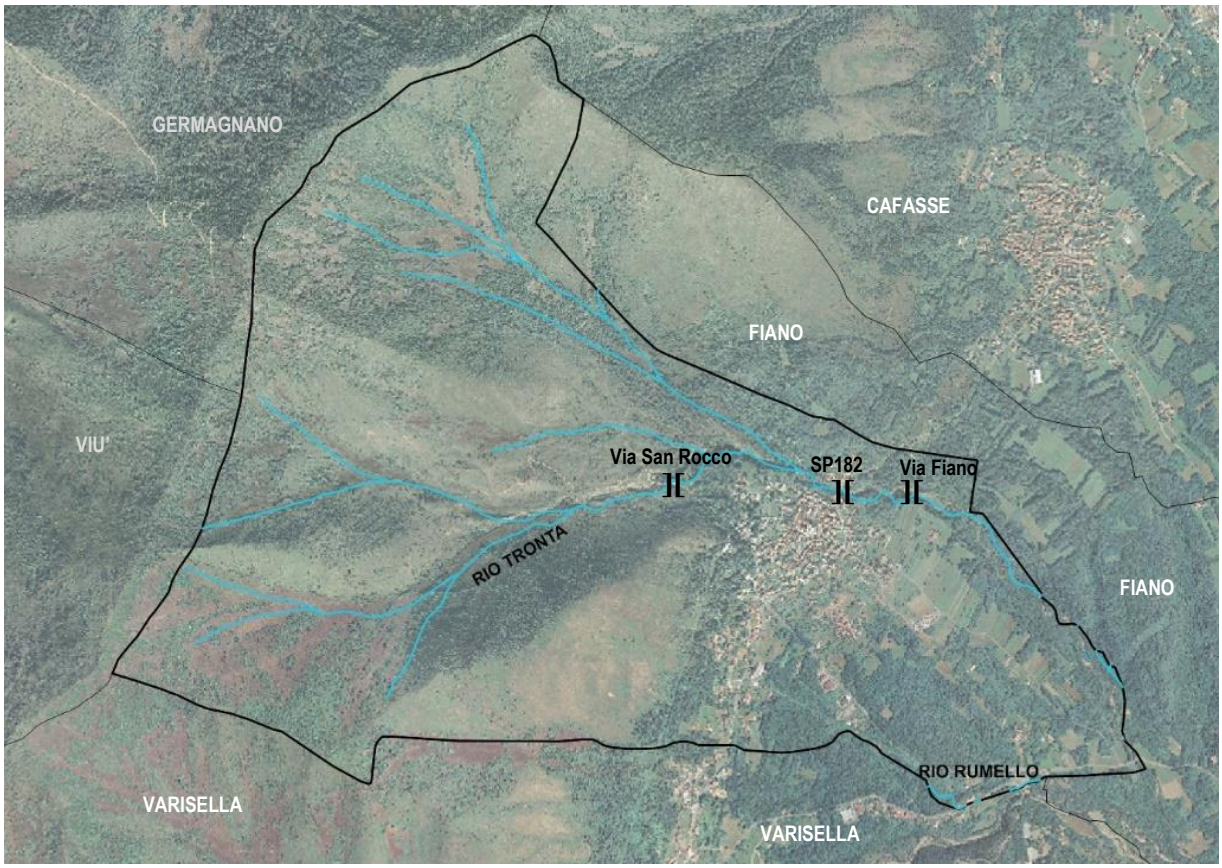
Il territorio comunale fa parte delle formazioni afferenti al cosiddetto "massiccio ultrabasico di Lanzo", che presenta una parte subaffiorante (ricoperta da una coltre detritica eluvio-colluviale) e una parte affiorante (costituita da prevalenti peridotiti, serpentiniti, cabbri e duniti).
I pendii e le scarpate, appartengono al Pleistocene Medio, in raccordo con la superficie del Mindel, con depositi fluviali dell'alto terrazzo ondulato a paleosuolo rosso-bruno completamente decalcificato (tipico ferretto), con ciottoli silicati e silicei.



LINEAMENTI IDROGEOLOGICI

L'abitato comunale di Vallo Torinese è inserito nel bacino imbrifero del torrente Ceronda, tributario di destra del Torrente Stura di Lanzo. Il territorio comunale di Vallo Torinese, lungo il confine verso nord-est è interessato dal corso del **Rio Tronta**.
Il punto del torrente Tronta che potrebbe dare origini a situazioni critiche è quello del **guado di San Rocco**, dove la tendenza del corso d'acqua ad approfondire il suo alveo è contrastata per mantenere agibile l'attraversamento del guado stesso.
Pertanto, il Torrente in quella zona è soggetto a rischio di *debris flow* (flusso di detriti) non molto elevati, mentre vi è la possibilità di esondazione, in quanto un'ondata di piena eccezionale potrebbe uscire dall'alveo e dirigersi verso l'abitato.
La rete idrografica minore è composta da una serie di rii di cui il più importante è il **rio Rumello**, il quale lambisce marginalmente il territorio comunale lungo il confine Sud; esso presenta possibilità di esondazione nella zona di fondovalle.

Il territorio comunale è interessato dalla presenza di n**.3 attraversamenti sul Rio Tronta:** un ponte nel Capoluogo sulla viabilità provinciale SP182, e due guadi su diramazioni secondarie rispettivamente di Via Fiano e di Via S. Rocco.


GERMAGNANO
CAFASSE
FIANO
VIU'
Via San Rocco
SP182
Via Fiano
RIO TRONTA
FIANO
RIO RUMELLO
VARISELLA
VARISELLA


Ponte sulla SP182
SP182

8. CLASSIFICAZIONE SISMICA

Il Comune è classificato in zona sismica 3 (aggiornamento della classificazione sismica della Regione Piemonte approvato con DGR n.6-887 del 30 dicembre 2019).

Zona sismica	
3	Zona che può essere soggetta a forti terremoti ma rari

Zona sismica	*Descrizione*	*accelerazione con probabilità di superamento del 10% in 50 anni [a_g]*	*accelerazione orizzontale massima convenzionale (Norme Tecniche) [a_g]*	*numero comuni con territori ricadenti nella zona (*)*
1	Indica la zona più pericolosa, dove possono verificarsi fortissimi terremoti.	$a_g > 0,25$ g	0,35 g	703
2	Zona dove possono verificarsi forti terremoti.	$0,15 < a_g \leq 0,25$ g	0,25 g	2.226
3	Zona che può essere soggetta a forti terremoti ma rari.	$0,05 < a_g \leq 0,15$ g	0,15 g	2.812
4	E' la zona meno pericolosa, dove i terremoti sono rari ed è facoltà delle Regioni prescrivere l'obbligo della progettazione antisismica.	$a_g \leq 0,05$ g	0,05 g	2.187

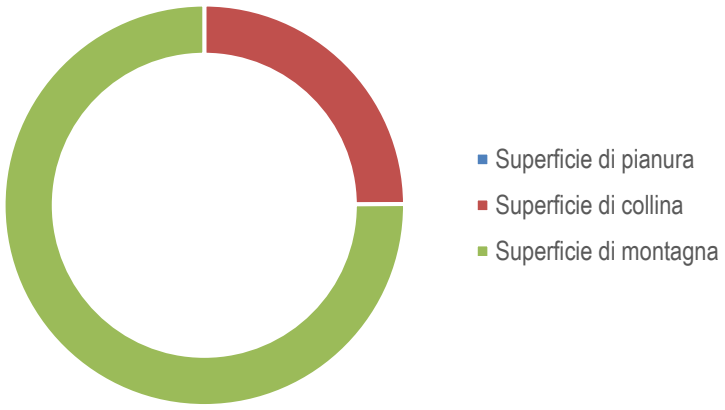
9. USO DEL SUOLO E VEGETAZIONE

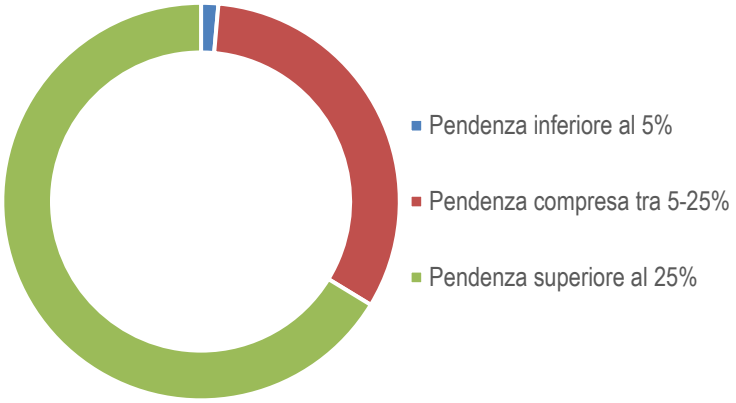
Il Comune di Vallo Torinese si estende su un territorio di superficie pari a circa 607.9 ettari, con quote altimetriche orientativamente comprese tra i 397 m s.l.m. e i 1.510 m s.l.m.
Il paesaggio è prevalentemente montano, con rilievi i cui dislivelli massimi si aggirano intorno ai 1500 m. e versanti con pendenze del 40-50%.
Si riportano a seguire i principali dati dimensionali relativi agli aspetti naturalistici e pedologici del suolo.

CONFORMAZIONE FISICO-MORFOLOGICA
Fonte: GITAC (Gestione informazioni territoriali, ambientali e cartografiche) della Provincia di Torino

Superfici territoriali
Superficie di pianura [ha] 0
(0,0% della superficie comunale)
Superficie di collina [ha] 151,5
(24,9% della superficie comunale)
Superficie di montagna [ha] 456,4
(75,1% della superficie comunale)

Tot: 607,9 ha



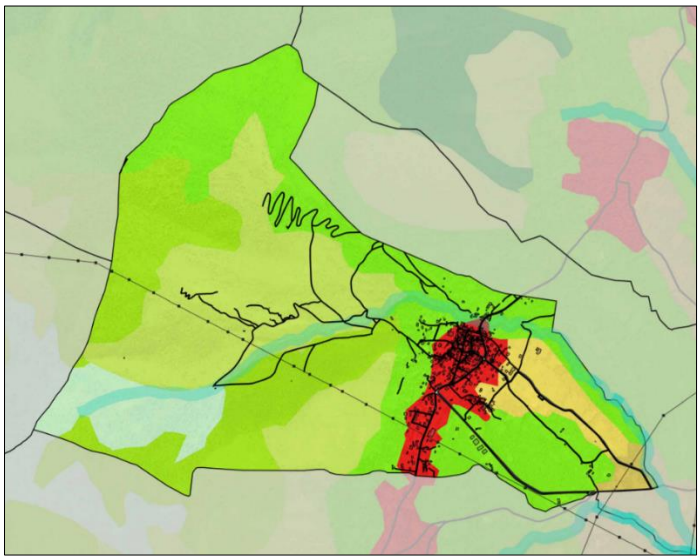
Pendenze dei suoli inferiore al 5% 8,6 ha comprese tra 5%-25% 196,4 ha superiori al 25% 403,0 ha	
AGRICOLTURE E FORESTE	
Capacità d'Uso dei Suoli *Fonte: Carta dei suoli (Regione Piemonte)*	Classe I assenti Classe II assenti
Aree boscate *Fonte: GITAC (Gestione informazioni territoriali, ambientali e cartografiche) Provincia di Torino*	321,8 ha (52,9% superficie territoriale)

USO DEL SUOLO

Per quanto riguarda la fertilità dei suoli e le loro criticità, la fonte principale è costituita dall'analisi condotta tramite l'uso della *Corine Land Cover*, fornita dalla Rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale, oltre che dai dati contenuti all'interno della scheda comunale del Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale (PTC2).

Carta dell'uso del suolo ai fini agricoli, forestali ed estrattivi

Fonte: Corine Land Cover



Territori boscati e ambienti semi-naturali
- Boschi di latifoglie
- Aree a pascolo naturale e praterie
- Aree a vegetazione bochiva ed arbustiva in evoluzione
- Aree con vegetazione rada

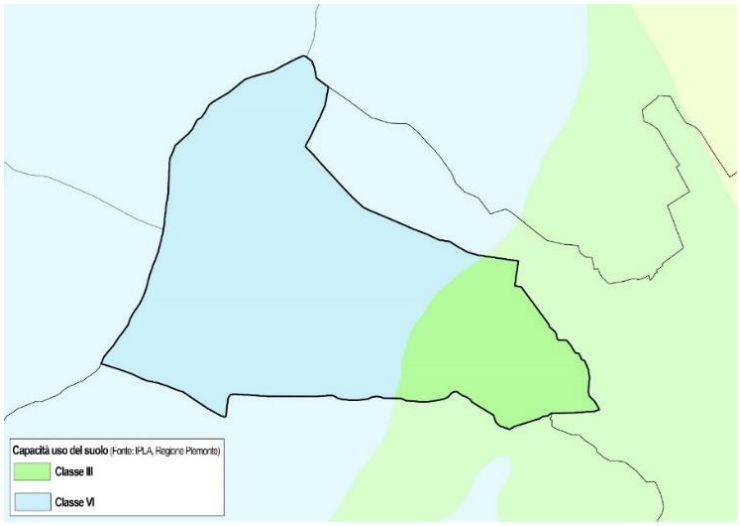
Superfici artificiali
- Zone residenziali a tessuto discontinuo rado

Superfici agricole utilizzate
- Sistemi colturali e particellari complessi
- Aree prevalentemente occupate da colture agrarie

Come si evince dalla cartografia tematica sopra riportata, il territorio comunale di Vallo Torinese presenta una vocazione prettamente naturalistica, distinguendo al suo interno differenti tipologie di aree agricole, prati stabili, boschi di latifoglie e aree a vegetazione boschiva e arbustiva.

Per quanto riguarda la capacità d'uso del suolo, la porzione urbanizzata del territorio è ricompresa in classe III, mentre la parte montana presenta suoli tutti in classe VI.

Carta capacità d'uso del suolo

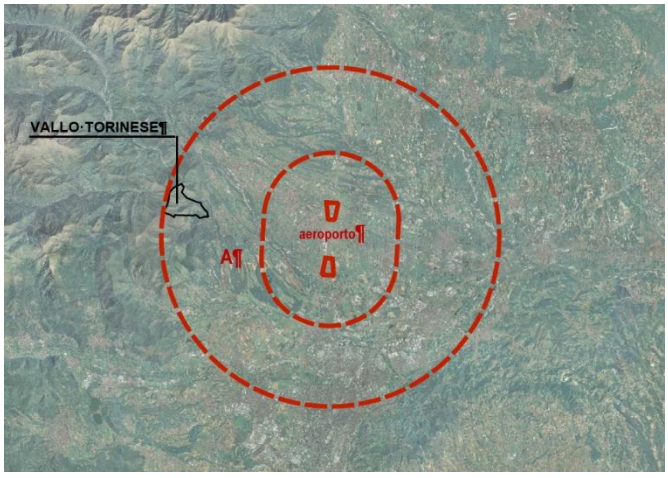


Fonte: IPLA – Regione Piemonte

10. VINCOLO ENAC

Il territorio comunale è iscritto all'interno della "*Outer Horizontal Surface (OHS)*" circostante l'aeroporto di Torino-Caselle, all'interno della quale sono previste limitazioni all'edificazione e all'uso del suolo, al fine di evitare ostacoli o pericoli alla navigazione aerea.
Lo schema sotto riportato evidenzia il rapporto tra il territorio comunale e l'Aeroporto "Sandro Pertini" di Caselle Torinese, ponendo in luce i vincoli posti dall'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile).
Il territorio di Vallo Torinese ricade all'interno della fascia "A", ambito soggetto a restrizioni per la realizzazione o installazione di:

- discariche;
- altre fonti attrattive di fauna selvatica nell'intorno aeroportuale quali:
  - impianti di depurazione acque reflue, laghetti e bacini d'acqua artificiali, canali artificiali, produzioni di acquicoltura, aree naturali protette.
  - piantagioni, coltivazioni agricole e vegetazione estesa.
  - industrie manifatturiere.
  - allevamenti di bestiame.



Fonte: Corine Land Cover

11. RETI INFRASTRUTTURALI (SERVIZI ESSENZIALI)

Il Comune di Vallo è servito dalle principali reti di distribuzione dei servizi essenziali.

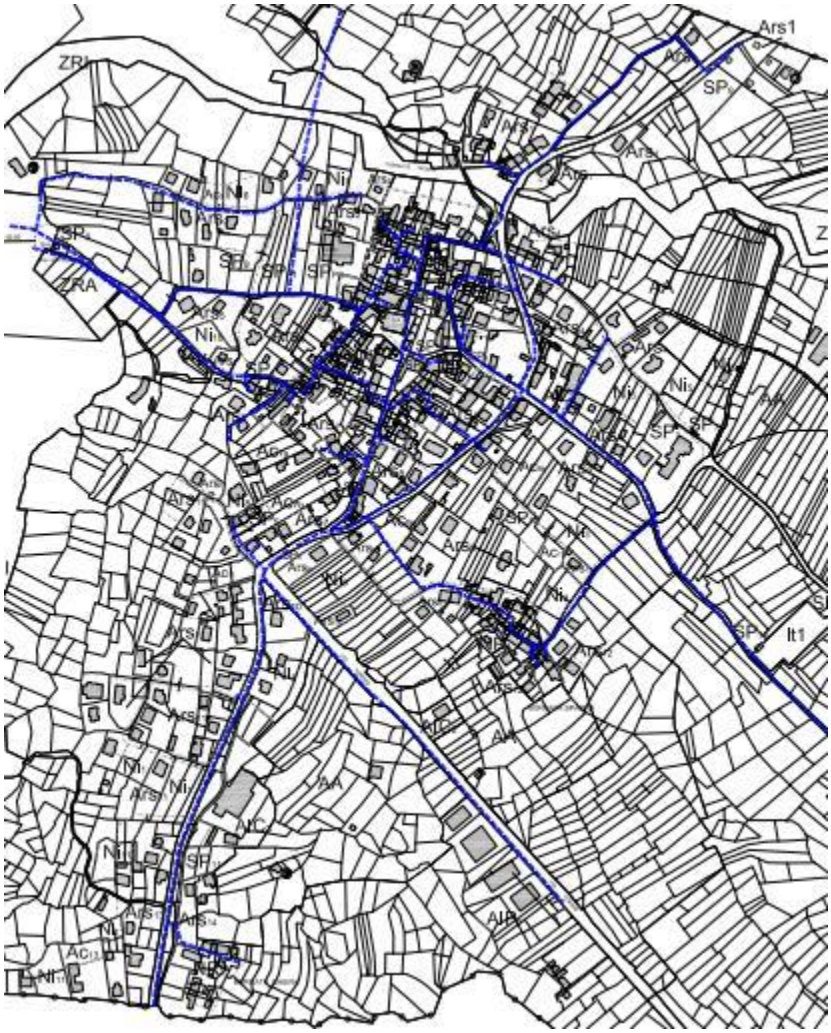
RETE GAS-METANO

Il Comune è servito dalla rete di distribuzione della ITALGAS.

RETE ACQUA POTABILE

La rete esistente innerva la parte abitata del territorio comunale (Capoluogo e le frange esterne). La gestione dell'acquedotto è comunale.

Il Comune è dotato di un sistema antincendio (idranti).



Rete acquedotto

Fonte: PRGC, Variante strutturale n.1 – TAV.3bv "Indagine stato di fatto reti infrastrutturali esistenti"

RISORSE IDRICHE DISPONIBILI

- **Sorgente Fontana Lupo** (altitudine: 600 m s.l.m.; portata 0,030)
- **Sorgente Benna** (altitudine: 800 m s.l.m.; portata 0,045)
- **Sorgente Galinverno** (altitudine: 600 m s.l.m.; portata 0,030)
- **Sorgente Tarsenda Granda** (altitudine: 650 m s.l.m.; portata 0,015)

RETE FOGNARIA

La rete fognaria esistente (nera o mista) innerva il Capoluogo e i nuclei rurali.
La gestione della rete fognaria è comunale.

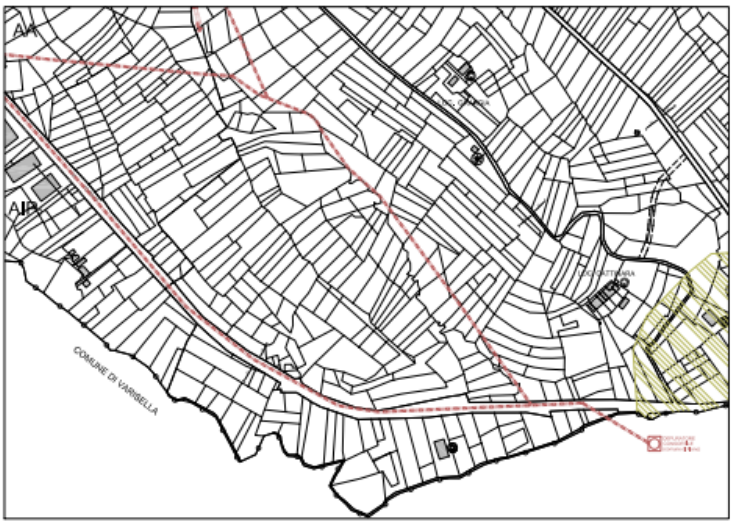
RETE FOGNARIA 1(NERA O MISTA) Concentrico e nuclei rurali



Rete fognaria (nera o mista)

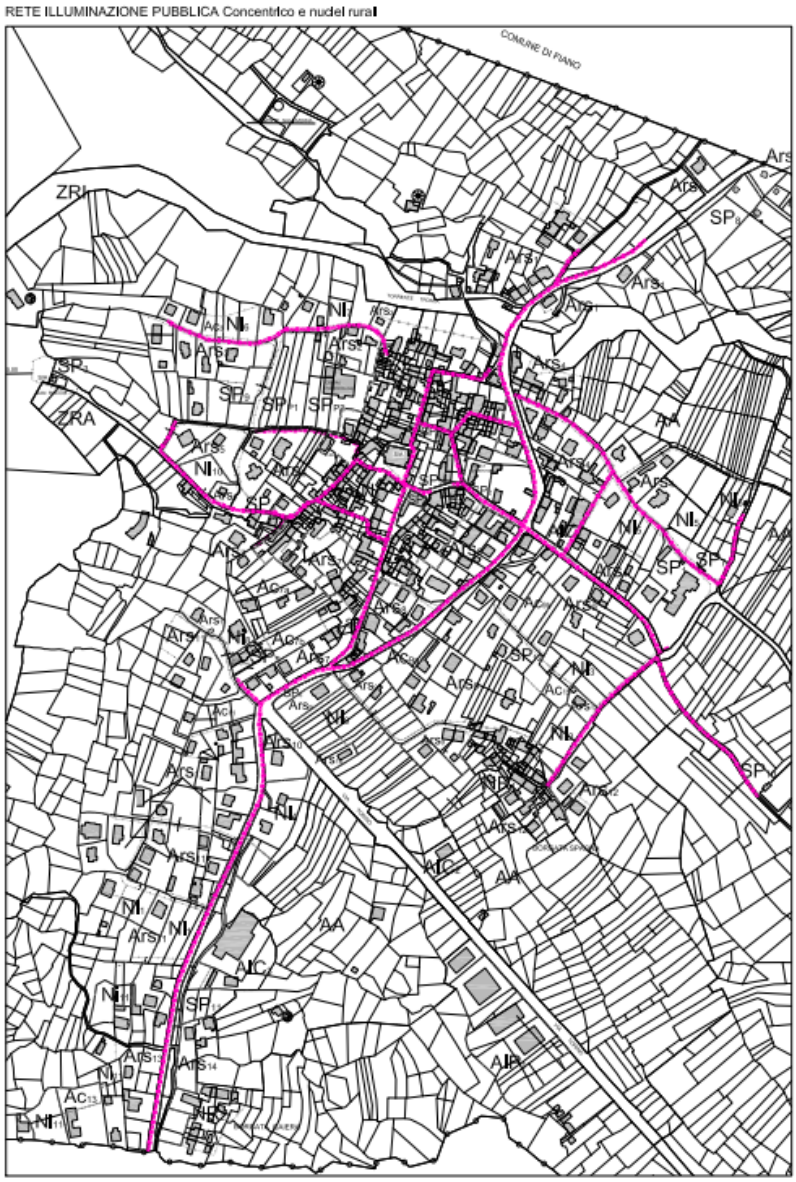
Fonte: PRGC, Variante strutturale n.1 – TAV.3bv "Indagine stato di fatto reti infrastrutturali esistenti"

RETE FOGNARIA 2 (NERA O MISTA) Via Torino - Via Grangia verso Fiano



ILLUMINAZIONE PUBBLICA

La rete dell'illuminazione pubblica innerva il Capoluogo e i nuclei rurali nei tratti viari principali.



Rete illuminazione pubblica

Fonte: PRGC, Variante strutturale n.1 – TAV.3bv "Indagine stato di fatto reti infrastrutturali esistenti"